



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

COPIA ALBO

Determinazione del Responsabile
AREA SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

N. 30

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Paola Fracchia

OGGETTO:

**PERSONALE - LIQUIDAZIONE DIRITTI DI ROGITO AL SEGRETARIO
COMUNALE - PERIODO GENNAIO - SETTEMBRE 2024**

L'anno duemilaventiquattro addì undici del mese di ottobre nella sede comunale il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio individuato con provvedimento del Sindaco, adotta la seguente determinazione:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Rilevata la propria competenza;

Premesso che:

- l'art. 10 del D.L. 24/06/2014, n. 90 ha abrogato l'art. 41, comma 4, della legge 11/07/1980, n. 312, dettante norme sulla ripartizione dei diritti di rogito, con decorrenza dal 25/06/2014;
- il D.L. 90/2014, nella versione originaria, si limitava ad azzerare il vecchio sistema di riparto, escludendo quindi completamente sia i Segretari comunali sia lo Stato da ogni compenso relativamente ai diritti di rogito;
- la legge 11/08/2014 n. 114, di conversione del decreto n. 90/2014, ha ripristinato, anche se con regole differenti, la possibilità per i Segretari di accedere a tali entrate con decorrenza dal 19/08/2014, data di entrata in vigore della nuova norma;
- la conseguenza di tal iter normativo è che, relativamente agli atti rogitati dal 25/06/2014 al 18/08/2014 (giorno antecedente la data di entrata in vigore della norma introdotta dalla legge 114/2014), i diritti corrispondenti devono essere incamerati al 100% dal Comune non potendosi riconoscere alcunché né al Segretario né allo Stato in quanto tali atti rimangono assoggettati alla disciplina originaria del D.L. 90/2014;
- a decorrere dal 19/08/2014 i diritti di rogito devono invece essere ripartiti in base alle disposizioni del comma 2-bis, dell'art. 10, del D.L. n. 90/2014 introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014 che recita: *"Negli enti locali privi di dipendenti con qualifica dirigenziale, e comunque a tutti i segretari comunali che non hanno qualifica dirigenziale, una quota del provento annuale spettante al comune ai sensi dell'articolo 30, secondo comma, della legge 15 novembre 1973, n. 734, come sostituito dal comma 2 del presente articolo, per gli atti di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, e 5 della tabella O allegata alla legge 8 giugno 1962, n. 604, e successive modificazioni, è attribuita al segretario comunale rogante, in misura non superiore a un quinto dello stipendio in godimento"*.

Considerato che in ordine all'interpretazione della norma sopra citata, si sono configurati sostanzialmente due orientamenti; un primo orientamento, espresso dalla sezione Autonomie della Corte dei Conti, con deliberazione n. 21 del 04.06.2015, secondo cui *"alla luce della previsione di cui all'articolo 10, comma 2 bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i diritti di rogito competono ai soli segretari di fascia C"*, e ciò anche in ragione di una interpretazione sistematica del dettato normativo, che tenga conto anche dei profili di regolamentazione contrattuale del CCNL dei Segretari Comunali; un secondo orientamento, di matrice giurisprudenziale, che trova conferma nelle considerazioni recentemente espresse in via incidentale dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 75 del 23.02.2016, e da ultimo nelle statuizioni di diverse sentenze del Giudice del Lavoro, (ex multis: Tribunale di Milano n. 1539 del 18.05.2016 e n. 2561 del 29/9/2016, Tribunale di Busto Arsizio n. 307 del 3/10/2016, Tribunale di Taranto 3269 del 17/10/2016, Tribunale di Brescia 23.01.2017, Tribunale di Bergamo 29.09.2016 n. 762, Tribunale di Parma sentenza n. 250/2017), secondo cui i diritti di rogito sono riconosciuti, nella misura del 100%, ai segretari delle fasce A,B,C operanti in Comuni privi di personale dipendente avente qualifica dirigenziale, oltre che, comunque e sempre (attribuiti) ai segretari della fascia C, sebbene nei loro comuni sia presente personale di qualifica dirigenziale;

Preso atto che a seguito di quanto sopra è nuovamente intervenuta la sezione autonomie della Corte dei Conti con delibera 18/2018 che così stabilisce:

*"In riforma del primo principio di diritto espresso nella delibera 21/SEZAUT/2015/QMIG, alla luce della previsione di cui all'art. 10 comma 2-bis, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i diritti di rogito, nei limiti stabiliti dalla legge, **competono ai segretari comunali di fascia C nonché ai Segretari comunali appartenenti alle fasce professionali A e B, qualora esercitino le loro funzioni presso enti nei quali siano assenti figure dirigenziali**".*

Ritenuto per quanto sopra di liquidare i diritti di rogito introitati dal Comune di Neive per contratti rogitati dal Segretario comunale dott.ssa PAOLA FRACCHIA nel periodo gennaio – settembre 2024 nel limite massimo di un quinto dello stipendio di godimento, precisando che detti diritti risultano introitati al lordo di tutti gli oneri accessori all'erogazione, oneri accessori che verranno pertanto scorporati dalla somma introitata in sede di liquidazione;

Rilevato che nel Comune di Neive dove la dott.ssa Paola Fracchia presta servizio, non è impiegato personale dipendente di qualifica dirigenziale, né ciò si verifica con riferimento agli altri Comuni cui si estende la convenzione di segreteria associata, e verificato altresì che l'importo dei diritti di rogito riscossi dal Comune di NEIVE, sommato a quelli riscossi dagli altri comuni convenzionati non eccede la misura di un quinto dello stipendio di godimento del Segretario comunale come da dichiarazione del Segretario agli atti;

Verificato che, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 7 del DPR 62/2013, non sussiste alcun conflitto di interesse, anche potenziale del sottoscritto all'adozione del presente atto;

Ritenuto di scalare tale somma da quanto dovuto;

DETERMINA

- 1) DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) DI PRENDERE ATTO che per gli atti rogitati nel periodo gennaio – settembre 2024 il Comune di Neive ha riscosso la somma di € 1.165,00.
- 3) DI PROCEDERE alla luce delle osservazioni formulate in premessa, alla liquidazione delle somma corrispondenti ai diritti di rogito periodo gennaio – settembre 2024 pari a Euro 1.165,00.
- 4) DI DARE ATTO che da tale somma vengono scomputati i contributi previdenziali e contributivi pari al 32,30 % e che pertanto al Segretario comunale compete la somma di Euro € 880,57.
- 5) DI PRECISARE che, ove sopraggiunga una norma di interpretazione autentica dell'articolo 10, comma 2 bis, del D.L. n. 90/2014- comma introdotto dalla legge di conversione n. 114/2014, qui in rilievo nel rispetto delle prescrizioni da questa stabilite, quest'ufficio adotterà gli atti amministrativi necessari e conseguenti, eventualmente finalizzati alla restituzione delle somme corrisposte a tale titolo al Segretario Comunale.
- 6) DI IMPEGNARE E LIQUIDARE a tal fine, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss. mm., la somma complessiva di € 1.165,00 in considerazione della esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Anno di registrazione	Anno esigibilità scadenza obbligazione	Missione - Programma - Titolo Piano finanziario Capitolo	Importo
2024	2024	01.02.101/430	880,57
2024	2024	01.02.102/432	209,58
2024	2024	01.02.102/435	74,85

7) DI DARE ATTO che le disposizioni oggetto della presente determinazione vengono dettate nell'ambito della gestione del rapporto di lavoro (pubblico impiego privatizzato) e, pertanto, avverso il presente atto è riconosciuta agli interessati tutela giurisdizionale davanti al giudice ordinario.

Il Responsabile del Servizio

F.to Dott.ssa Paola Fracchia

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stato affisso all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 18/10/2024 al 02/11/2024 ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/2000.

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Paola Fracchia

Il Responsabile del Servizio Finanziario appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa ai codici di bilancio nella stessa indicati, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

CIG	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	2024	493	01021	120	430	99	U.1.01.01.0 1.004	880,57
	2024	494	01021	120	432	99	U.1.02.01.9 9.999	209,58
	2024	495	01021	120	435	99	U.1.02.01.0 1.001	74,85

Il Responsabile Finanziario

F.to Dott.ssa Paola Fracchia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Paola Fracchia)